

COMUNE DI MONTERENZIO

(PROVINCIA DI BOLOGNA)

Adunanza ordinaria di 1^ convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE N. 41

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU " ANNO 2012

L'anno **DUEMILADODICI**, addi **VENTISETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21:00** nella Casa Comunale.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi consegnati a domicilio, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

1. VENTURI GIUSEPPE	SI
2. BUSCAROLI GIANNA	NO
3. NALDI GIORGIO	NO
4. GENTILINI FABRIZIO	SI
5. SCOTTO MASSIMILIANO	NO
6. LUISI ARMANDO	SI
7. CORVINELLI MARIA TERESA	SI
8. ROFRANO GIUSEPPE	SI
9. TRENTINI TIZIANO	SI
10. TAMANTI GIUSEPPE	NO
11. BARTALUCCI ALESSIO	SI
12. SCIBETTA MICHELE	NO
13. CUPPINI SILVIA	SI
14. COCCHI GIULIANO	SI
15. FERRETTI GIAMPAOLO	NO
16. LANDUZZI CINZIA	NO
17. SPADONI PIERDANTE	SI

Assenti giustificati i consiglieri: **BUSCAROLI GIANNA; NALDI GIORGIO; SCOTTO MASSIMILIANO; TAMANTI GIUSEPPE; SCIBETTA MICHELE; FERRETTI GIAMPAOLO; LANDUZZI CINZIA**

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISCI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GIUSEPPE VENTURI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i consiglieri: **LUISI ARMANDO, CORVINELLI MARIA TERESA, CUPPINI SILVIA.**

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU " ANNO 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52 nonché l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Atteso che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO

riduzione fino allo 0,1 per cento.

Considerato che ai sensi dell'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

che è intendimento di questa Amministrazione confermare la detrazione di €. 200,00 (duecento,00) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

che l'importo complessivo della maggiorazione della detrazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00 ;

che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che recita: *“4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.”*;

che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applica anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 *“3-bis. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.”*;

Dato atto che il regolamento prevede che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 che recita: *“56. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 41 DEL 27/09/2012

acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”;

- Evidenziato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;
- Dato atto che il territorio comunale di -MONTERENZIO è ricompreso nelle zone montane svantaggiate di cui all'art. 15 della L. 984/1977 e pertanto i soggetti passivi possessori di aree agricole sono esentati dall'applicazione dell'imposta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 504/1992;
- Preso atto che l'oggetto del presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Consiliare “Affari Generali – Bilancio – Sviluppo Economico – Attività Produttive” nella seduta del 21.09.2012;
- Ritenuto pertanto opportuno determinare le aliquote dell'imposta municipale propria (cd IMU);
- Visti il D.Lgs. 504/1992 s.m.i.;
- il D.Lgs. 446/1997 s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 42/2009;
- il D.Lgs. 23/2011;
- il D.L. 201/2011;
- la L. 214/2011 s.m.i.;
- Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 espressi dal Responsabile dell'Area “Economico – Finanziaria” sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile ;

Con n. 10 consiglieri presenti , il voto favorevole di n. 7 consiglieri, n. 3 voti contrari (Cuppini, Spadoni e Cocchi del gruppo “Centrosinistra per Monterenzio”) e nessun astenuto espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :

• **ALIQUOTA ORDINARIA**

1,06 (UNO/06) PER CENTO

• **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**

0,55 (ZERO/55) PER CENTO

3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 (duecento,00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata, con le modalità stabilite nel regolamento per l'applicazione dell'IMU, di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base, stabilita con il presente atto pari ad € 200,00 (duecento,00) ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;

5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente, con il voto favorevole di n. 7 consiglieri, n. 3 voti contrari (Cuppini, Spadoni e Cocchi del gruppo "Centrosinistra per Monterenzio") e nessun astenuto espresso nelle forme di legge il presente atto si rende immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Giuseppe Venturi

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Crisci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico di questo comune (www.comune.monterenzio.bologna.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.18/6/2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal **10 ottobre 2012** al **25 ottobre 2012**

Li, 10 ottobre 2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Crisci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dal termine dalla pubblicazione (art.134 - comma 3 - Decreto Legislativo 267/2000);

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - Decreto Legislativo 267/2000;

Monterenzio, li 27/09/2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Crisci



COMUNE DI MONTERENZIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

P.zza G. De Giovanni n°1 - 40050 Monterenzio

Telefono 051/92.90.02 - Fax 051/6548992

E-mail: segreteria@comune.monterenzio.bologna.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Area Economico Finanziaria

Proposta numero 45 del 21/09/2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU " ANNO 2012

Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA

favorevole Monterenzio, 21/09/2012 non favorevole

Osservazioni: _____

IL/LA RESPONSABILE

F.to VANTI MARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RAGIONIERE ECONOMO

favorevole Monterenzio, 21/09/2012 non favorevole

Osservazioni: _____

IL RAGIONIERE ECONOMO

F.to VANTI MARA